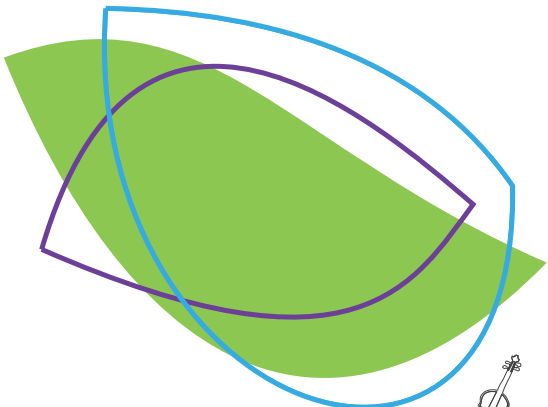
l'Europa che non conosci

Associazione Trentino con i Balcani



Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani

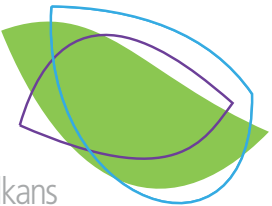
Trento 27-28-29 giugno

Programma
Programme

Associazione Trentino con i Balcani

Unknown Europe

Travels, Stories and Images between Trentino and the Balkans



FSC
www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C009263

l'Associazione Trentino con i Balcani

vi invita a tre giorni ricchi di appuntamenti, eventi e iniziative per raccontare la relazione tra il Trentino e i Balcani, ragionare del suo presente e del suo futuro, di sviluppo e di limite, di turismo sostenibile e di turismo insostenibile, di socialità e di marginalità, di identità inclusive ed esclusive, di Europa e di Mediterraneo.

Conferenze, incontri, aperitivi slow, musica di mescolanze, cinema di oggi e di ieri, immagini e racconti dai sempre più vicini Balcani.

Association Trentino with the Balkans

invites you to three days full of appointments, events and initiatives to illustrate the relation between Trentino and the Balkans, to discuss about its present and its future, about development and its limits, sustainable tourism and unsustainable tourism, social relations and marginalization, inclusive and exclusive identities, Europe and the Mediterranean.

Conferences, meetings, slow aperitifs, mix-music medleys, past and present cinema, images and narrations from the ever closer Balkans.

È con grande piacere che do a tutti il più caldo benvenuto a nome di ATB – Associazione Trentino con i Balcani – alla scoperta dell'evento **"l'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani"**. Non nascondo che, per noi addetti ai lavori, questa sarà anche l'occasione per osservare con sguardo critico quanto abbiamo realizzato in più di quindici anni di attività nei Balcani, confrontandoci e arricchendoci nel dialogo e nell'incontro con tanti altri, disponibili e pronti a riequilibrare, laddove necessario, il nostro fare.

Mi proietto idealmente nel futuro e immagino la chiusura dell'evento all'insegna del motto "Il Trentino *con* i Balcani", apparentemente non molto diverso dal sottotitolo, ma profondamente cambiato dal punto di vista sostanziale. Eh sì, perché un semplice "con" può fare la differenza: racchiude un universo di volti e voci, di idee e pensieri, di usi e costumi, di sogni e speranze per un domani migliore, in cui ci si impari a conoscere superando stereotipi e pregiudizi e in cui tutti, ognuno nel proprio piccolo, ci si impegni per costruire una quotidianità fatta di dialogo, convivenza, pace. Noi tutti dell'Associazione Trentino con i Balcani crediamo profondamente nel valore del fare insieme, del costruire ponti e relazioni, del condividere e dell'incontrare, del mettere in comune storie ed esperienze, del dialogare intensamente e incessantemente con i territori, valorizzandone ricchezze e specificità, del favorire la partecipazione delle agenzie locali e dei cittadini alla vita della propria comunità.

Un programma molto ricco per raccontare il "nostro" fare nei Balcani. A mio avviso tre giorni sono addirittura pochi per narrare almeno un po' di quanto è stato realizzato in questi anni, passando dall'emergenza post bellica alla faticosa e lenta costruzione di una normalità quotidiana. Speriamo che questi giorni possano fare incontrare donne, uomini e idee dal Trentino e dai Balcani, rievocando, senza celebrazioni, le numerose e variegate relazioni tra queste terre tra passato, presente e futuro, e affrontando tematiche attuali su cui si gioca il futuro di ogni comunità: il valore del bene comune, lo sviluppo e il limite, il turismo sostenibile e quello che sostenibile non è, la socialità e

la fragilità, l'inclusione e l'esclusione, il Mediterraneo e l'Europa, pensando a un'Europa delle genti, un'Europa aperta, un'Europa accogliente.

E la scommessa sul futuro si gioca anche intorno alla riscoperta del mutualismo e della cooperazione, alla valorizzazione del capitale sociale, ai concetti di welfare territoriale, nuovo regionalismo europeo, nuove partnership tra enti pubblici, non profit e aziende socialmente responsabili in funzione della creazione di una democrazia partecipata. Sono proposte concrete e percorribili, che pongono al centro lo sviluppo locale e il governo del territorio, ribadendo a gran voce la necessità di quadri normativi nazionali di segno ben diverso da quello corrente. Ma sono anche proposte che implicano un cambio di rotta politica, a cui possono utilmente concorrere le idee, le esperienze e le persone della società civile che in questi anni si sono concretamente impegnate nella costruzione di processi sostenibili e solidali. Crediamo che l'integrazione europea sia possibile (anche) nei Balcani, sebbene in questo momento sembri difficile, che possa prendere corpo l'idea di una cittadinanza europea che affondi le proprie radici nelle culture che l'hanno attraversata, un'identità europea capace di guardare a oriente oltre che ad occidente, la cui memoria nasca dall'elaborazione dei conflitti che – in questo attraversamento – l'hanno segnata.

L'evento **"l'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani"** è stato organizzato in occasione della conclusione del Programma di cooperazione *"Seenet II - Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud-est Europa"*, un programma avviato a inizio 2010, che ha visto il Trentino protagonista di un ampio intervento di valorizzazione del turismo ambientale in quattro Paesi della penisola balcanica: Albania, Kossovo, Montenegro e Serbia. Tale evento, inoltre, è stato pensato per raccontare esperienze meritevoli e importanti, che hanno visto l'impegno di moltissime persone trentine. Affonda il proprio operare sul lavoro congiunto e sulla condivisione di obiettivi e strategie d'intervento in una logica di reciprocità, che promuove un rapporto paritario tra i partner volto alla condivisione di saperi e di pratiche e costituisce un'opportunità di crescita per tutti i territori coinvolti.

Parleremo, discuteremo, nello specifico dell'"Azione verticale 2c: valorizzazione del turismo ambientale nei territori di Scutari, Niš, Kraljevo, Nikšić, Peć/Peja". Naturalmente, è forse superfluo dirlo, non si tratta della scalata a una montagna, quanto piuttosto di un percorso, lungo e articolato, certo a tratti faticoso, che il Progetto Seenet ha fatto con alcuni – tanti – compagni di viaggio, che insieme hanno condiviso pensieri, emozioni e sogni, superato ostacoli e, forse non solo metaforicamente, davvero scalato montagne! L'obiettivo era e rimane quello di contribuire a promuovere nei Balcani il turismo, inteso nella sua essenza più profonda come incontro con luoghi e persone diverse da quelle

che si incrociano nella quotidianità e un avvicinamento con l'altro e l'altrove. È infatti incontrando nuovi luoghi e persone, che la routine quotidiana può essere "sospesa" e spazi sconosciuti e nuove abitudini si possono manifestare rendendoci più attenti e ricettivi, disposti a conoscere senza pre-giudizi. Ciò, a nostro avviso, è tanto più vero quanto più si sceglie una modalità di viaggio che si ispira alla filosofia del turismo ambientale, poiché più di altre questa è una forma di viaggio – e dunque di scoperta e di conoscenza – che favorisce una vera e propria immersione del turista/viaggiatore nella quotidianità della comunità ospitante, che fa condividere spazi, usanze e tempi di vita vivendo fianco a fianco con la popolazione locale. Siamo convinti che ciò possa tradursi in un circolo virtuoso di arricchimento reciproco: alla fine del viaggio sia il viaggiatore che l'ospitante saranno cambiati, avranno modificato il proprio modo di vedere il mondo, sapranno qualcosa di più gli uni sugli altri, ma soprattutto, avranno conosciuto… persone, luoghi, ma anche altre parti di se stessi.

Tante dunque, ma soprattutto importanti, sono le tematiche che approfondiremo insieme in questi tre giorni intensi di incontri e relazioni, che toccano ambiti difficili e talvolta scomodi, narrazioni della fragilità umana e della sua emarginazione, ombre di vite non vissute – penso al **progetto sulla salute mentale** –, che incidono sulla crescita delle nuove generazioni e sul loro protagonismo – come fa **BalcAnimazioni!** Attraverso la storia di un uomo, **Bekim Fehmiu**, incontreremo anche Odisseo, uomo multiforme, che molto errò e molti dolori patì, cercando di salvare la propria vita; la sua storia racchiude la nostra storia, un'avventura che, se vissuta, dura una vita, regala l'imprevisto, permette di conoscere qualcosa di se stessi e di incontrare il lontano, laddove viaggiare si accompagna necessariamente al narrare.

Cambiare una piccola parte della storia credo possa spettare a ognuno di noi, al nostro modo di vedere e vivere il mondo, ai nostri comportamenti e alle nostre pratiche quotidiane, costruite sulla partecipazione, la condivisione, l'incontro, il sentirsi parte di una storia fragile, dolorosa, irripetibile – la Nostra! – per sottrarci all'impotenza dell'attesa della catastrofe sociale ed economica che sembra, purtroppo, ci aspetti.

E allora come Mark Twain ci esortava: *"…mollate le cime. Allontanatevi dal porto sicuro. Prendete con le vostre vele i venti. Esplorate. Sognate. Scoprite"*. Mi permetto di aggiungere: incontratevi, incontriamoci!

Maurizio Camin
Presidente di ATB

It is my utmost pleasure to welcome you wholeheartedly on behalf of ATB – Association Trentino with the Balkans – in discovering the event entitled **"Unknown Europe. Travels, Stories and Images between Trentino and the Balkans"**. I must admit that this will also serve as an occasion for us operators to critically analyse what we have achieved in over fifteen years of activity in the Balkans. We will engage in an enriching dialogue with many others, always ready and willing to readjust our work wherever needed.

I ideally project myself into the future and imagine the closure of the event under the banner of the slogan "Trentino *with* the Balkans". This wording does not seem to differ much from the subtitle but, in actual fact, it entails a major substantial change. Yes: a simple "with" can make all the difference. It enshrines a universe of faces and voices, ideas and thoughts, habits and customs, dreams and hopes for a better tomorrow, where we learn to get to know each other and overcome stereotypes and prejudices and in which we all commit to and do our part in building an everyday life based on dialogue, cohabitation, peace. At the Association Trentino with the Balkans we all deeply believe in the value of working together, of building bridges and relations, sharing and meeting, bringing together stories and experiences, dialoguing intensively and constantly with the territories, enhancing their riches and specificities, favouring the participation of local agencies and citizens in the life of their community.

We have prepared a very rich programme of events to illustrate "our" activities in the Balkans. I actually think that three days are too short a time to convey even a part of what has been done in these years, from post-war emergency to the hard and slow construction of a normal everyday life. We hope that these days will be an occasion for women, men and ideas from Trentino and from the Balkans to meet and to recall, without any celebration, the numerous and varied relations between these regions, between the past, present and future and to address topical themes that are crucial for the future of every community: the value of a common good, development and its limits, sustainable tourism and what is not sustainable, social relations and frailty, inclusion

and exclusion, the Mediterranean and Europe, thinking of a people's Europe, an open and welcoming Europe.

We can win our bet on the future if we commit to rediscovering reciprocity and cooperation, the enhancement of the social capital, the concepts of territorial welfare, new European regionalism, new partnerships between public bodies, not for profit organizations and socially responsible corporations in function of the creation of participatory democracy. These are real and practicable proposals that are centred on local development and territorial governance, strongly reaffirming the need for a national rule framework that needs to be very different from the current one. Yet these proposals also imply a change in the political course, with the useful contribution of the ideas, experiences and people of civil society who over the years have concretely endeavoured to build sustainable and solidarity-based processes. We believe that European integration is possible (also) in the Balkans, even though this seems difficult at this moment, and that the idea of a European citizenship, rooted in European cultures, can materialize; a European identity which is capable of looking East and not only West, and whose memory is born from the elaboration of the conflicts that left their mark on it.

The event **"Unknown Europe. Travels, Stories and Images between Trentino and the Balkans"** has been organized on the occasion of the conclusion of the cooperation programme *"SeeNet II - A translocal network for the cooperation between Italy and South-Eastern Europe"*. Within the framework of the programme, which was launched in the beginning of 2010, Trentino has been a protagonist in a far-reaching action to enhance environmental tourism in four countries of the Balkan peninsula: Albania, Kosovo, Montenegro and Serbia. The event has also been organized to showcase praiseworthy and important experiences that have involved many committed Trentino people. Its action is based on joint work and on the sharing of objectives and intervention strategies, within a logic of reciprocity that promotes equal partnership and which is aimed at sharing knowledge and practices. This is an opportunity for growth for all territories involved.

More specifically, we will talk and discuss about "vertical action 2c: enhancement of environmental tourism in the territories of Scutari, Niš, Kraljevo, Nikšić and Pec/Peja". Obviously, perhaps, this is not the climbing of a mountain but a long and articulate journey, sometimes a difficult one, that the SeeNet programme made with many fellow travellers who shared thoughts, emotions and dreams, who have overcome obstacles and who actually have - perhaps not only metaphorically - climbed mountains! The objective has been and still is contributing to promoting tourism in the Balkans. Here, tourism is meant in its most profound essence, as the encounter with places and people,

who and which are different from those you meet every day; as a way of getting closer to others and to other places. Indeed, when you encounter new places and new people, your everyday routine can be "suspended" and unknown spaces and new habits can reveal themselves and make you more attentive and receptive, willing to get to know, without prejudices. We believe that this is even more true when you choose a type of journey that is inspired by the philosophy of environmental tourism, because, more than others, this is a form of travelling and therefore a form of discovery and knowledge that favours the veritable immersion of tourists/travellers into the everyday life of the host communities, sharing spaces, usages and life rhythms with the local population. We are convinced that this can turn into a mutually enriching, virtuous cycle: at the end of the journey travellers and hosts both will have changed, will have modified their way of seeing the world, they will know something more about each other, and – above all – they will have met ... people, places and also different aspects of themselves.

We will delve into many important topics over three days of intense meetings and contributions that touch on sometimes difficult and uncomfortable areas, stories of human frailty and of marginalization, shadows of unlived lives (here I am thinking of the **project on mental health**) that have an impact on the growth of new generations and their leading roles, as is the case with **BalcAnimazioni!**. Through the story of a man, **Bekim Fehmiu**, we will also meet Odysseus, a multi-faceted personality who wandered a lot and suffered a lot, trying to save his own life; his story enshrines our own story, an adventure that lasts for a lifetime if you dare live it, which gives you something unexpected and allows you to learn more about yourself and meet what is afar, where travelling necessarily means narrating.

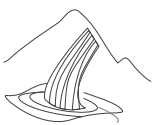
I believe that each one of us can change a small part of history, through our way of seeing and experiencing the world, through our behaviour and our daily practices, built on participation, sharing, encounter, feeling part of a frail, painful, unrepeatable story: our own! This means saving ourselves from the impotence of waiting for the social and economic disaster that unfortunately seems to be looming ahead.

So, as Mark Twain wrote: *"…throw off the bowlines. Sail away from the safe harbor. Catch the trade winds in your sails. Explore. Dream. Discover"*. And I would add: meet one another, let's meet!

Maurizio Camin
President of ATB

giovedì 27 giugno 2013
Thursday, June 27th 2013

9.30
Marangonerie
Castello del
Buonconsiglio



Approcci innovativi e nuove pratiche di turismo sostenibile nei Balcani

Le azioni progettuali implementate all'interno del **Programma "Seenet II – Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud-est Europa"** si sono ispirate ad alcune tra le esperienze più significative ed innovative di valorizzazione del territorio attraverso il turismo: l'albergo diffuso, l'ecomuseo, gli itinerari gastronomici, il museo all'aperto, le reti di agriturismo. Ma come queste sono state tradotte e metabolizzate dai territori del Sud-est Europa? Come i contesti sociali, economici e culturali hanno accolto questi stimoli creando nuove pratiche di turismo sostenibile? **Riflessioni e prospettive dalla voce dei protagonisti del progetto**.

Innovative approaches and new practices of sustainable tourism in the Balkans

The actions implemented within the framework of **"SeeNet II – A translocal network for the cooperation between Italy and South-East Europe" programme** were inspired by some of the most significant and innovative best practices in the enhancement of territories through tourism: the scattered hotel, the eco-museum, gastronomic itineraries, the open air museum and agrotourism networks. How have these concepts been translated and metabolized by the different communities of South-East Europe? How have the socio-economic and cultural contexts embraced these inspirations and created new sustainable tourism practices? **Reflections and perspectives from the point of view of the project's main actors**.

15.30

Marangonerie
Castello del
Buonconsiglio

Saperi da proteggere: la sopravvivenza del patrimonio culturale e gastronomico nella aree rurali europee

Come possiamo proteggere il nostro patrimonio culturale e gastronomico? Come coniugare innovazione e tradizione per raggiungere questo obiettivo? Come ama dire Carlo Petrini, l'innovazione è una tradizione ben riuscita. Le **Comunità del Cibo di Slow Food Trentino Alto-Adige, Friuli-Venezia Giulia, Bulgaria, Serbia e Albania** si confrontano sulle problematiche comuni, cercando di creare le premesse per lo scambio di Buone Pratiche.

Practices worthy of protection: the survival of the cultural and gastronomic heritage of European rural areas

How can we protect our cultural and gastronomic heritage? How can we combine innovation and tradition to achieve this goal? As Carlo Petrini usually says: innovation is a successful tradition. The **Food Communities of Slow Food in Trentino Alto-Adige, Friuli-Venezia Giulia, Bulgaria, Serbia and Albania** address these questions and common issues and try to pave the way for the exchange of good practices.

19.00

Giardino
Castello del
Buonconsiglio

Un caffè da Lutvo

Un testo inedito scritto per quest'occasione da **Paolo Rumiz** e donato alla voce di **Roberta Biagiarelli**. Frammenti di **una vita in viaggio attraverso i Balcani**, cui si sovrapporranno altri fotogrammi e ricordi narrati da **Michele Nardelli** a comporre un racconto a più voci scandito dal violino di **Mario Sehtl**. Al termine dell'incontro, **buffet a cura di Slow Food Trentino Alto-Adige**. I Cuochi dell'Alleanza incontrano le Comunità del Cibo di Terra Madre provenienti da Albania, Bulgaria e Serbia reinterpretando i loro prodotti locali attraverso la cultura gastronomica trentina.

A coffee at Lutvo's

An unpublished text especially written for this occasion by **Paolo Rumiz** and entrusted to **Roberta Biagiarelli**'s voice. Fragments of a

life of travel through the Balkans, together with other photograms and memories by **Michele Nardelli**, to compose a multi-voice narration accompanied by **Mario Sehtl's** violin. The meeting will be followed by a buffet dinner organized by **Slow Food Trentino Alto-Adige**: the chefs of the Alliance meet the Food Communities of Terra Madre from Albania, Bulgaria and Serbia and reinterpret their products by merging them with the gastronomic culture of Trentino.

21.00

Giardino Castello del Buonconsiglio

J'Haz Klezmori in concerto

J'Haz Klezmori nasce nel 2008 dall'incontro di **quattro giovani musicisti** provenienti dal conservatorio di Novi Sad, uniti dal desiderio di **indagare e preservare la tradizione musicale ebraica ed in particolare il repertorio klezmer**, espressione musicale della cultura ashkenazita. In questi cinque anni J'Haz Klezmori si è esibito prevalentemente in Serbia, collaborando con l'emittente radiofonica Vojvodina e partecipando all'edizione 2010 di Bitef, il prestigioso festival teatrale che si tiene ogni anno a Belgrado a settembre.

J'Haz Klezmori's concert

The J'Haz Klezmori band was established in 2008 by **four young musicians** who graduated at the Novi Sad Conservatory and who shared a desire to **study and preserve the Jewish music tradition, in particular the klezmer repertoire**, which is the musical expression of the Ashkenazi culture. In the past five years they have performed mainly in Serbia, have worked with the "Vojvodina" radio station and performed at the 2010 edition of Bitef, the famous theatre festival that takes place every year in Belgrade, in September.

IATRI

venerdì, 28 giugno 2013
Friday, June 28th 2013

9.30

Marangonerie
Castello del
Buonconsiglio

Turismo Sostenibile e Turismo Insostenibile

Il **turismo** può essere una grande opportunità di **valorizzazione delle ricchezze materiali e immateriali del territorio**. Il suo attraversare i diversi ambiti della vita, della storia e della natura dei luoghi permette alle comunità che li abitano di riscoprire se stesse e di mettere a frutto le proprie unicità e potenzialità nascoste. **Ma** il turismo può essere **anche ruspa predatrice di suolo, volano di speculazione edilizia**, mostro divoratore dell'anima stessa dei territori che attraversa. **I Balcani** sono un **caso paradigmatico di queste due facce** della stessa medaglia.

Sustainable and unsustainable tourism

Tourism can be a great opportunity to **enhance the material and immaterial assets of territories**. Its capability to be transversal to the multiple aspects of a place's life, history and nature allows the communities inhabiting those places to re-discover themselves and to exploit their unique features and hidden potentials. **And yet**, tourism **can also deplete the soil, favour property speculation** and transform into a monster that devours the very soul of a territory. **The Balkans** are a **paradigmatic case of the two sides** of the same coin.

16.00

Spazio
Archeologico
Sotterraneo
del Sas
P.zza
C. Battisti

Salute mentale, la riforma in Serbia e l'esperienza trentina: il benessere del singolo come fondamento per il benessere della cittadinanza

Il progetto **PartTN&RS** – frutto della collaborazione tra ATB, l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento, le ONG Caritas Italiana e Caritas Serbia – lavora con istituzioni psichiatriche e politiche serbe per fornire assistenza e formazione nel percorso di riforma del sistema di salute mentale in Serbia. ATB presenta

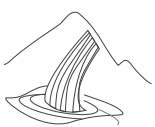
e inaugura la mostra fotografica di **Lara Sicher, "Frammenti di ombre spiragli di luce"** per riflettere sui diritti del cittadino che soffre di disagio mentale e sul concetto di benessere di una comunità, anche alla luce dell'esperienza trentina e della situazione attuale in Serbia.

Mental health, the Serbian reform and the Trentino experience: the wellbeing of individuals as the foundation for community wellbeing

The **PartTN&RS** project, which stems from the cooperation between ATB, the Trento Provincial Health Trust, and the Italian and Serbian Caritas ONGs, works with Serbian psychiatry and political institutions to assist and provide training within the framework of the reform of the Serbian mental health system. ATB presents and inaugurates **Lara Sicher's photo exhibition entitled "Fragments of shadows and glimmers of light"** aimed at stimulating reflection on the **rights of citizens with mental disorders** and on the concept of community wellbeing, also in the light of the Trentino experience and of the current situation in Serbia.

18.00

Ex Convento Agostiniani
Vicolo San Marco



Inaugurazione delle mostre fotografiche
Inauguration of the photo exhibitions

Trekking di pace tra Kosovo, Montenegro e Albania

Gli scatti di **Tarcisio Deflorian** raccontano l'esperienza del trekking di alcuni componenti del CAI-SAT-Società degli Alpinisti Tridentini **sui sentieri delle Alpi Albanesi fra Kossovo, Montenegro e Albania** alla scoperta di luoghi, valli di inestimabile bellezza e pregio naturalistico.

Trekking for peace between Kosovo, Montenegro and Albania

Tarcisio Deflorian's photos illustrate the trekking experience of several members of CAI-SAT (Italian Alpine Club - Trentino Society of Mountaineers) **on trails in the Albanian Alps between Kosovo, Montenegro and Albania** to discover places and valleys of great beauty and great naturalistic value.

Danubio, una grande suggestione Europea

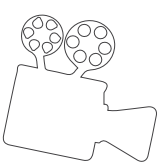
La mostra fotografica si concentra sul medio e basso corso danubiano, facendo dialogare le fotografie di **Camilla de Maffei** con i testi e le cartografie di **Matteo Carli**, **Giulio Mari** e **Alberto Oss Pegorar** del progetto **Dona(u)van**.

The Danube, great European enchantment

The photo exhibition focuses on the middle and lower courses of the Danube and creates a dialogue between **Camilla de Maffei's** pictures and the texts and maps by **Matteo Carli**, **Giulio Mari** and **Alberto Oss Pegorar** of the **Dona(u)van** project.

20.30

Ex Convento Agostiniani
Vicolo San Marco



Cinema Komunisto

Regia: **Mila Turajlić**
Durata: 101' / Anno: 2010 / Nazione: Serbia

Un viaggio tra le rovine dell'industria cinematografica di Tito esplorando l'ascesa e la caduta dell'illusione cinematografica chiamata Jugoslavia. (…) **la costruzione narrativa di un Paese attraverso le storie** raccontate sullo schermo e quelle nascoste dietro di esso. Il proiezionista personale di Tito, il suo regista preferito, l'attore più famoso di pellicole partigiane e il direttore degli studi cinematografici jugoslavi con i suoi rapporti con la polizia segreta, ci raccontano il modo in cui fu costruita sullo schermo la storia della Jugoslavia *(Peter von Bagh)*. Introduce **Marco Abram.**

Cinema Komunisto

Director: **Mila Turajlić**
Running time: 101' / Yaer: 2010 / Country: Serbia

A journey among the ruins of Tito's film industry explores the rise and fall of the film illusion called Yugoslavia. (…) **The narrative construction of a country through the stories** told on the big screen and those hidden behind it. Tito's personal film operator, his favoured film director, the most famous actor of partisan films and the director of the Yugoslavian film studios and his relations with the secret police, tell us how the history of Yugoslavia was constructed on the big screen *(Peter von Bagh)*. Introduced by **Marco Abram**

sabato, 29 giugno 2013
Saturday, June 29th 2013

10.30
Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas
P.zza C. Battisti

Il Trentino con i Balcani. Narrazioni e idee per costruire un'Europa dal basso

Un viaggio attraverso la storia degli ultimi 15 anni di **cooperazione trentina di comunità con i Balcani**. L'Associazione Trentino con i Balcani propone un momento di riflessione aperto a tutta la comunità per ragionare sulle prospettive della costruzione di un'Europa dal basso.

Trentino with the Balkans. Narrations and ideas to build Europe from the bottom up

A journey through the history of the past 15 years of the **Trentino community cooperation with the Balkans. The Association Trentino with the Balkans** offers the entire community the opportunity to reflect on the possibilities of building Europe from the bottom up.

15.00
P.zza C. Battisti

BalcAnimazioni!

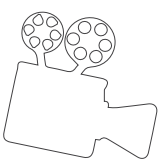
Un pomeriggio di **giochi, fiabe, musica dal vivo e tanto divertimento** per i più piccoli e i loro genitori, in compagnia degli operatori di Cooperativa Arianna e dello staff di ATB. Un pomeriggio che inaugura il programma estivo di **BalcAnimazioni 2013!**, con la Carovana Trentino-Balcani.
E poi tutti a merenda con i sapori delle vecchie ricette trentine e balcaniche unite in una golosa combinazione! In collaborazione con la **Condotta Slow Food Valsugana Lagorai**.

BalcAnimazioni!

A pleasant afternoon of **games, fairy tales, live music and entertainment** for children and their parents, together with Cooperativa Arianna and the ATB. The event opens the

summer programme of **BalcAnimazioni 2013!** with the Carovana Trentino-Balcani initiative. The afternoon snack is a marvellous combination of old Trentino and Balkan recipes! In cooperation with the **Valsugana Lagorai Slow Food Local Unit**.

18.00
Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas
P.zza C. Battisti



I volti di Ulisse e inaugurazione della mostra Bekim Fehmiu – L'Ulisse venuto dai Balcani

A partire dal volto cinematografico più conosciuto di Ulisse, Bekim Fehmiu, una conversazione sul **viaggiare come ricerca di se stessi nel mondo**, per scoprirsi stranieri nello sguardo degli altri e ritrovare la ricchezza delle proprie tante e ricche identità. Viaggiare per comprendere come per leggere ed interpretare la (nostra) realtà abbiamo ancora bisogno dei punti di vista degli altri.
A seguire aperitivo a cura della Condotta Slow Food Valsugana Lagorai e proiezione di una puntata dell'**Odissea** di Franco Rossi (1968).

Ulysses' faces. Inauguration of the exhibition on Bekim Fehmiu – the Ulysses from the Balkans

The exhibition on Bekim Fehmiu has been organized by ATB through a participatory itinerary through the territories where the actor lived (Bosnia Herzegovina, Kosovo and Serbia). Starting from the best known cinema face of Ulysses, we engage in a conversation about **travelling as a search for our inner selves in the world**, to discover ourselves as strangers in the eyes of others and to find again the richness of one's own many and manifold identities.
Followed by the **projection of one episode of the Odyssey** by Franco Rossi (1968) and by an **aperitif** organized by the **Valsugana Lagorai Slow Food Local Unit**.

Ingressi a tutti gli eventi liberi fino a esaurimento posti
Gli eventi si realizzeranno anche in caso di maltempo

Relatori / Speakers

Approcci innovativi e nuove pratiche di turismo sostenibile nei Balcani

Gert Guri - Università di Trento • **Gino Baral** - Regione Piemonte • **Lazar Nisavic** - Sodalis • **Luca Lietti** - Associazione Trentino con i Balcani • **Selma Nametak** - Oxfam Italia
Moderatrice **Francesca Vanoni** - Osservatorio Balcani Caucaso

Turismo Sostenibile e Turismo Insostenibile

Dejan Milovac - MANS • **Dessislava Dimitrova** - Slow Food International • **Kirsi Hyvaerinen** - Pratto Consulting • **Luca Dalla Libera** - Agenda 21 • **Paolo Rosso** - Centro di Formazione per la Solidarietà Internazionale
Moderatore **Davide Sighele** - Osservatorio Balcani Caucaso

Saperi da proteggere: la sopravvivenza del patrimonio culturale e gastronomico nelle aree rurali europee

Dessislava Dimitrova - Slow Food International • **Ivo De Pellegrin** - dottore Scienze gastronomiche • **Max Plett** - Slow Food Friuli Venezia Giulia • **Sergio Valentini** - Slow Food Trentino Alto-Adige • **Delegati Comunità del Cibo di Terra Madre** di Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia Giulia, Albania, Bulgaria e Serbia
Moderatore **Walter Nicoletti** - giornalista

Salute Mentale, la riforma in Serbia e l'esperienza Trentina

Claudio Agostini - Responsabile scientifico progetto ParTN&RS • **Maurizio Camin** - Associazione Trentino con i Balcani • **Paolo Serra** - Psichiatra, consulente Caritas Italiana in Serbia

Il Trentino con i Balcani

Annalisa Tomasi - Ex delegata ADL Prijedor • **Davide Sighele** - Osservatorio Balcani Caucaso • **Fabrizio Bettini** - Operazione Colomba • **Laura Bettini** - Associazione Trentino con i Balcani • **Maurizio Camin** - Associazione Trentino con i Balcani • **Michele Nardelli** - Forum Trentino per la Pace • **Sara Franch** - Centro Formazione Solidarietà Internazionale

I volti di Ulisse

Eric Gobetti - storico e scrittore • **Ugo Morelli** - professore di Psicologia del lavoro

J'Haz Klezmori – Quartetto

Julija Bal – pianoforte
Leon Kajon – clarinetto
Roman Bugar – violino
Roni Beraha – violoncello

Mostre fotografiche / Photo exhibitions

Info Associazione Trentino con i Balcani tel. 0461 223 224

Frammenti di ombre spiragli di luce

A cura di Lara Sicher

Il lavoro fotografico di Lara Sicher parte da un'indagine sul territorio serbo per riflettere sui diritti del cittadino che soffre di disagio mentale e sul concetto di benessere di una comunità.

Lara Sicher's photographic work starts with a survey in Serbia to reflect upon the rights of citizens suffering of mental disorders and on the concept of community wellbeing.

Inaugurazione 28 giugno ore 16.00

Bekim Fehmiu – L'Ulisse venuto dai Balcani

A cura dell'Associazione Trentino con i Balcani

Una mostra sul volto cinematografico dell'Ulisse dello sceneggiato Rai degli anni '60. Bekim Fehmiu, l'Ulisse che va contro lo stereotipo europeo dei Balcani divisi, ma anche contro le convenzioni culturali oggi dominanti negli stessi Balcani e che accompagna in un viaggio alla scoperta di terre e persone.

An exhibition on the cinema face of Ulysses in the Rai (Italian national broadcasting company) serial from the 60s. Bekim Fehmiu an Ulysses who clashes with the European stereotype of the divided Balkans, but also with those cultural conventions that today prevail even in the Balkans and who accompanies us in a journey to discover lands and people.

Inaugurazione 29 giugno ore 18.00

Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, P.zza C. Battisti
Dal 27 giugno al 7 luglio
Mar-dom: 9.30-13.00 - 14.00-18.00
Costo: 2,50 € - Ingresso gratuito fino al 30 giugno

Trekking di pace tra Kosovo, Montenegro e Albania

A cura di Tarcisio Deflorian

Le istantanee di Tarcisio Deflorian raccontano l'autentica avventura degli escursionisti CAI-SAT che hanno intrapreso nell'estate 2012 il trekking sui sentieri delle Alpi Albanesi fra Kosovo, Montenegro e Albania. Alla scoperta di luoghi, valli d'inestimabile bellezza e pregio naturalistico e a contatto con una popolazione che vive ancora in modo autentico.

Tarcisio Deflorian's photos tell the real adventure of CAI-SAT (Italian Alpine Club – Trentino Society of Mountaineers) hikers who trekked in summer 2012 on trails in the Albanian Alps between Kosovo, Montenegro and Albania, discovering places and valleys of great beauty and naturalistic value, meeting people who still live an authentic life.

Inaugurazione 28 giugno ore 18.00

Danubio, una grande suggestione Europea

A cura di Camilla de Maffei

Nel 2012 Camilla de Maffei ha seguito il corso del Danubio da Budapest al suo Delta situato in territorio romeno, dove la terra svanisce nel Mar Nero. Un viaggio ai margini del vecchio continente, mosso da una domanda: dove finisce l'Europa?

In 2012 Camilla de Maffei followed the course of the Danube from Budapest to its delta in Romania, where land melts into the Black Sea. A journey to the edge of the old continent, trying to answer the question: where does Europe end?

Inaugurazione 28 giugno ore 18.00

Ex Convento Agostiniani, Vicolo San Marco
Dal 27 al 29 giugno
Ingresso gratuito

Agenda / Mappa

27 giugno 2013	9.30	Approcci innovativi e nuove pratiche di turismo sostenibile nei Balcani - Conferenza	*Marangonerie Castello del Buonconsiglio*
	15.30	Saperi da proteggere: la sopravvivenza del patrimonio culturale e gastronomico nelle aree rurali europee - Conferenza	*Marangonerie Castello del Buonconsiglio*
	19.00	Un caffè da Lutvo - Incontro con l'autore	*Giardino Castello del Buonconsiglio*
	21.00	J'Haz Klezmori in concerto	*Giardino Castello del Buonconsiglio*
28 giugno 2013	9.30	Turismo Sostenibile e Turismo Insostenibile - Conferenza	*Marangonerie Castello del Buonconsiglio*
	16.00	Salute mentale, la riforma in Serbia e l'esperienza Trentina: il benessere del singolo come fondamento per il benessere della cittadinanza - Conferenza Inaugurazione della mostra Frammenti di ombre spiragli di luce	*Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas P.zza C. Battisti*
	18.00	Inaugurazione delle mostre fotografiche Trekking di pace tra Kosovo, Montenegro e Albania – e – Danubio, una grande suggestione Europea	*Ex Convento Agostiniani Vicolo San Marco*
	20.30	Cinema Komunisto - Proiezione	*Ex Convento Agostiniani Vicolo San Marco*

Associazione Trentino con i Balcani

l'Europa che non conosci

Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani

29 giugno 2013	10.30	**Il Trentino con i Balcani – narrazioni e idee per costruire un'Europa dal basso** - Dibattito	*Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas P.zza C. Battisti*
	15.00	**BalcAnimazioni!** - Laboratori bimbi e merenda	*P.zza C. Battisti*
	18.00	**I volti di Ulisse** e inaugurazione della mostra **Bekim Fehmiu – L'Ulisse venuto dai Balcani** - Conversazione	*Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas P.zza C. Battisti*

VISITA IL PUNTO INFO ATB

P.zza C. Battisti

dal 27 al 29 giugno
orario 9.30-12.30 - 15.00-18.00

l'Associazione Trentino con i Balcani – ATB

coordina da oltre dieci anni le esperienze di cooperazione e solidarietà internazionale fra la comunità trentina e diversi territori del Sud Est Europa, in particolare a Pejë/Peć (Kossovo), Kraljevo e Niš (Serbia), ma anche a Prijedor (Bosnia Erzegovina), Montenegro e in Albania.

Nata durante le guerre degli anni Novanta, ATB lavora oggi alla costruzione di un'Europa più aperta e inclusiva. Coinvolge numerosi soggetti, pubblici e privati, e singoli cittadini delle diverse realtà in progetti volti a promuovere i diritti umani, l'inclusione sociale dei gruppi marginali, la parità di genere, lo sviluppo locale, l'*empowerment* giovanile e la cittadinanza attiva.

La Cooperazione decentrata di comunità

è un esperimento elaborato in Trentino dalla metà degli anni Novanta a partire dalle esperienze di cooperazione con i Balcani. Nella relazione tra comunità coinvolge tutti i soggetti della comunità, siano essi enti locali, istituzioni, espressioni del mondo economico, della società civile o singoli individui. Un'attenzione particolare quindi è rivolta al termine "con" inteso come valore che nasce e si sviluppa attraverso il fare insieme. Una modalità che trova la sua origine nella considerazione che ogni territorio sia di per sé ricco di risorse, umane e materiali, e che il ruolo principale della cooperazione stia nel sostenere e accompagnare processi di riappropriazione partecipata di tali risorse da parte delle comunità coinvolte.

Le attività

Prospettive europee… con i partenariati tra enti locali e società civile per la costruzione di un'Europa dal basso.

Sviluppo locale… con il turismo responsabile per dare sostegno all'economia, ma anche amore per il proprio territorio.

Salute e pari opportunità… con uno scambio di buone prassi per una comunità includente e attenta ai diritti delle categorie più svantaggiate.

Giovani e partecipazione… con i cittadini dell'Europa che verrà per sviluppare la cittadinanza attiva giovanile quale strumento di democrazia dal basso, in Trentino e nel Sud Est Europa.

Memoria e dialogo… con L'Europa delle diversità per costruire un futuro comune affrontando insieme il difficile rapporto col passato.

the Association Trentino with the Balkans - ATB

has been coordinating for more than ten years the cooperation and international solidarity experiences of the Trentino community with various regions in South Eastern Europe, especially in Pejë/Peć (Kosovo), Kraljevo and Niš (Serbia), but also in Prijedor (Bosnia Herzegovina), Montenegro and Albania.

ATB was set up during the wars in the 1990s and now works to build a more open Europe, capable of inclusion, by means of involving numerous public and private entities as well as citizens from the relevant areas into projects that aim at promoting human rights, social inclusion of marginalized groups, gender equality, local development, youth empowerment and active citizenship.

Decentralized Community Cooperation

is an experiment started in Trentino in the mid of the 1990s based on cooperation experiences with the Balkans. In the relations between communities, it involves all entities in those communities: local bodies, institutions, economic entities, civil society and individuals. Special attention is devoted to the word "with" meant as a value which is born and develops from and through joint actions. This approach is based on the truth that each territory is rich in human and material resources and that the main role of cooperation is supporting and flanking processes where communities regain ownership of those resources, in the framework of a participatory process.

The Activities

European Prospects… with partnerships involving local bodies and civil society to build Europe from the bottom up.
Local Development… with responsible tourism to support the economy but also people's love for their own territory.
Health and Equal Opportunities… with an exchange of good practices for an inclusive community, which pays attention to the rights of the most disadvantaged categories.
Youth and Participation… with the citizens of future Europe to develop youths' active citizenship as a means for bottom-up democracy, in Trentino and in South Eastern Europe.
Memory and Dialogue… with Europe and its diversities to build a common future and manage together a difficult relationship with the past

Ringraziamenti

Grazie

- A tutti gli amici, che insieme a noi hanno permesso che i progetti, piano piano e con costanza, prendessero corpo, che le cose potessero davvero cambiare, che la situazione potesse migliorare.
- Alla **Provincia Autonoma di Trento** e a tutti i partner istituzionali di SeeNet: la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, la **Regione Piemonte** e la **Regione Toscana**, la **Regione Veneto**, la **Regione Emilia Romagna**, la **Regione Marche**, la **Città di Niš** e la **Municipalità di Kraljevo** (Serbia), la **Municipalità di Nikšić** (Montenegro), la **Municipalità di Peja-Peć** (Kossovo) e la **Municipalità di Scutari** (Albania).
- Agli altri partner italiani – l'**Associazione Viaggiare i Balcani**, **Oxfam Italia** e grazie di cuore anche a tutti i partner SEE: l'**Associazione di Sviluppo Locale - Sodalis** (Serbia), **Rugova Experience**, **Marimangat e Pejës**, **ERA Group** (Kossovo).
- All'**Osservatorio Balcani e Caucaso**, al **Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale**, al **Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani**, all'**Azienda Provinciale per i servizi Sanitari di Trento** e alle **Ong Caritas Italiana** e **Caritas Serbia**, alla **Sat di Trento**, a **Slow Food Trentino Alto Adige** e alla **Condotta Slow Food Valsugana Lagorai**, alle **Comunità di Terra Madre** provenienti da **Albania**, **Serbia** e **Bulgaria**, alla **Soprintendenza per i Beni librari, archivistici e archeologici, della Provincia Autonoma di Trento**, al personale del **Castello del Buonconsiglio** di Trento e alla **Cooperativa Arianna**, che ha abbracciato l'idea di questa tre giorni accogliendo il nostro invito a parteciparvi.
- Un sentito grazie, infine, **allo staff, ai collaboratori e ai volontari di Associazione Trentino con i Balcani**.

visita il nostro sito!
www.trentinobalcani.wordpress.com

Acknowledgements

Our heartfelt thanks go

- To all of the friends who – by working with us - have made it possible for projects to slowly and continuously materialize and for things to really change, for the situation to improve.
- To the **Autonomous Province of Trento** and all SeeNet institutional partners: the **Friuli Venezia Giulia Autonomous Region**, the **Piedmont Region** and **Tuscany Region**, the **Veneto Region**, the **Emilia Romagna Region**, the **Marche Region**, the **City of Niš** and the **Municipality of Kraljevo** (Serbia), the **Municipality of Nikšić** (Montenegro), the **Municipality of Peja-Peć** (Kosovo) and the **Municipality of Scutari** (Albania).
- To the other Italian partners of the **Association Viaggiare i Balcani** and **Oxfam Italia** and to all EES partners: the **Sodalis Local Development Association** (Serbia), **Rugova Experience**, **Marimangat and Pejës**, **ERA Group** (Kosovo).
- To the **Osservatorio Balcani e Caucaso**, to the **Training Centre for International Cooperation**, to the **Forum Trentino per la Pace ed i Diritti Umani**, to the **Trento Provincial Health Trust** and to **Italian Caritas and Serbian Caritas ONGs**, to the **Trento Sat** (Trentino Society of Mountaineers), to **Slow Food Trentino Alto Adige** and to the **Valsugana Lagorai Slow Food Local Unit**, to the **Terra Madre Communities** from **Albania**, **Serbia** and **Bulgaria**, to the **Library, archives and archaeological heritage Councillorship of the Autonomous Province of Trento**, to the staff of the **Buonconsiglio Castle** in Trento and to the **Cooperativa Arianna**, who welcomed the idea of the three days in Trento and accepted to participate.
- Finally, our sincere thanks go **to the staff and voluntary workers of the Association Trentino with the Balkans**.

informazioni

ASSOCIAZIONE TRENTINO CON I BALCANI
Via Milano 120, 38122 Trento (I)
+39 0461 223 224
info@trentinobalcani.eu
www.trentinobalcani.wordpress.com

Con il sostegno di

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Cooperazione Italiana allo Sviluppo
Ministero Affari Esteri

SeeNet

In collaborazione con

Viaggiare i Balcani

Osservatorio balcani e caucaso

SOCIETÀ ALPINISTICA TRIDENTINA

Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani

Slow Food
Trentino Alto Adige

Arianna

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale
Training Centre for International Cooperation

Grafica: Do.It snc, Trento - Stampa: Publistampa Arti Grafiche, Pergine Valsugana TN